



## Le Golf eTSI, la Golf eHybrid e la Golf GTE

### Presentazione Stampa Internazionale

### Wolfsburg, agosto 2020

Note: La presente cartella stampa e tutte le immagini e i filmati relativi ai nuovi modelli della Golf con propulsione ibrida sono disponibili all'indirizzo [www.volkswagen-newsroom.com](http://www.volkswagen-newsroom.com). Con riserva di modifiche e salvo errori.

Tutte le indicazioni sugli equipaggiamenti sono valide per il mercato tedesco.

1. Golf 1.0 eTSI DSG / 110 CV (81 kW) – Consumi nel ciclo combinato (NEDC): 4,3 l/100 km; CO<sub>2</sub>: 98 g/km; Classe di efficienza energetica A
2. Golf 1.5 eTSI DSG / 150 CV (110 kW) – Consumi nel ciclo combinato (NEDC): 4,6 l/100 km; CO<sub>2</sub>: 106 g/km; Classe di efficienza energetica A
3. Golf 1.5 eTSI DSG / 131 CV (96 kW) – la vettura è un prototipo pre-serie (aggiornamento al 24.08.2020).
4. Golf 1.4 eHybrid DSG / 204 CV (150 kW) – Consumi nel ciclo combinato (NEDC): 1,4 - 1,2 l/100 km; 11,6 - 11,0 kWh/100 km; CO<sub>2</sub>: 31 - 28 g/km; Classe di efficienza energetica A+
5. Golf 1.4 GTE DSG / 245 CV (180 kW) – Consumi nel ciclo combinato (NEDC): 1,7 l/100 km; 12,4 kWh/100 km; CO<sub>2</sub>: 38 g/km; Classe di efficienza energetica A+
6. [www.isi.fraunhofer.de/de/presse/2017/presseinfo-26-2017-plug-in-hybridfahrzeuge.html](http://www.isi.fraunhofer.de/de/presse/2017/presseinfo-26-2017-plug-in-hybridfahrzeuge.html)
7. Golf GTI – prototipo pre-serie
8. ID.3 – Consumo di corrente elettrica nel ciclo combinato in kWh/100 km: 15,4 - 14,5 (NEDC); emissioni di CO<sub>2</sub> in g/km: 0; Classe di efficienza energetica: A+



## Sommario

### Le Golf eTSI, la Golf eHybrid e la Golf GTE

#### In sintesi

Le novità in sintesi Pagina 3

Le nuove versioni ibride della Golf Pagina 4

#### Aspetti principali

Le Golf eTSI – Il sistema mild hybrid a 48 V Pagina 12

La Golf eHybrid e la Golf GTE – Il sistema ibrido plug-in  
Pagina 14

Le Golf eTSI, la Golf eHybrid e la Golf GTE – Gli allestimenti Pagina 20



In sintesi

## Propulsione mild hybrid a 48 V e ibrida plug-in: la Volkswagen introduce sul mercato cinque Golf elettrificate

---

Le novità in sintesi

- **La gamma ibrida.** Nel 2020 saranno lanciate cinque diverse versioni ibride della nuova Golf: tre mild hybrid e due ibride plug-in
- **eTSI.** Due Golf eTSI - con potenze di 110 CV (81 kW) e 150 CV (110 kW) - sono le prime Volkswagen disponibili con il nuovo propulsore mild hybrid a 48 V
- **Panoramica delle versioni eTSI.** Nel corso di quest'anno verrà introdotta sul mercato una terza Golf eTSI con 131 CV (96 kW)
- **48 V di potenza.** I nuovi sistemi mild hybrid consentono non solo di ridurre il consumo di carburante fino a 0,4 l/100 km, ma offrono anche eccellenti prestazioni in fase di accelerazione
- **eHybrid.** La nuova Golf eHybrid, equipaggiata con il brillante propulsore ibrido plug-in da 204 CV (150 kW), è già disponibile
- **GTE.** Anche la nuova Golf GTE può già essere ordinata. Il propulsore ibrido plug-in di cui è dotata sviluppa una potenza pari a 245 CV (180 kW)
- **Autonomia elettrica ancora più elevata.** 80 km (eHybrid) e 62 km (GTE): un'autonomia in trazione 100% elettrica NEDC notevolmente superiore rispetto alla precedente generazione (47 km)
- **Autonomia complessiva migliorata.** I modelli ibridi plug-in consentono un'autonomia complessiva NEDC di 870 km (eHybrid) e 745 km (GTE)
- **Partenza sempre in modalità elettrica.** La Golf eHybrid e la Golf GTE si avviano sempre in modalità elettrica, viaggiando così a zero emissioni locali
- **Trazione ibrida predittiva.** L'elettronica intelligente prende in considerazione anche i dati GPS e i dati sul percorso per la gestione della propulsione

Contatti:

**Volkswagen Communications**  
**Product Communications**  
Bernd Schröder  
Portavoce Product Line Compact  
Tel: +49 5361 9-36867  
bernd.schroeder1@volkswagen.de

**Product Communications**  
Philipp Dörfler  
Portavoce Product Line Compact  
Tel: +49 5361 9-87633  
philipp.doerfler@volkswagen.de



Maggiori informazioni all'indirizzo  
[www.volkswagen-newsroom.com](http://www.volkswagen-newsroom.com)



### Le nuove versioni ibride della Golf

**Wolfsburg, agosto 2020.** La Volkswagen lancia sul mercato una gamma Golf completamente nuova, composta da innovativi modelli mild hybrid a 48 V, ibridi plug-in ed elettrici. La Golf è una delle vetture che vanta il volume di vendite più consistente: grazie agli oltre 35 milioni di esemplari prodotti è, di fatto, il modello di maggior successo della Casa di Wolfsburg. A partire dalla fine del 2019 è stata introdotta l'ottava generazione, che prossimamente verrà proposta in cinque versioni con propulsione ibrida in svariate classi di potenza. Attualmente sono già disponibili sul mercato la nuova Golf 1.0 eTSI<sup>1</sup> da 110 CV (81 kW) e la Golf 1.5 eTSI da 150 CV (110 kW)<sup>2</sup>, spinte dal primo sistema mild hybrid a 48 V eTSI del Marchio. Entrambi i motori sono parchi nei consumi e, al contempo, potenti, in grado di assicurare eccellenti prestazioni in fase di accelerazione grazie al boost elettrico supplementare. Nel corso del 2020 un'altra versione mild hybrid a 48 V da 131 CV (96 kW)<sup>3</sup> andrà ad aggiungersi alla gamma. Nella dotazione di serie è sempre compreso il cambio a doppia frizione a 7 rapporti DSG. Tutte le Golf eTSI sono ordinabili nelle versioni di allestimento Life, Style ed R-Line.

**Due nuovi propulsori ibridi plug-in.** È iniziata da pochi giorni la commercializzazione di altri due nuovi modelli ibridi plug-in: la Golf eHybrid<sup>4</sup> e la Golf GTE<sup>5</sup>. Questi sono dotati di una batteria agli ioni di litio ricaricabile esternamente, la cui capacità è stata aumentata del 50% (per un totale di 13 kWh) rispetto al modello ibrido plug-in della settima generazione. I due modelli ibridi plug-in possono essere alimentati dal motore elettrico o da un TSI (motore turbo benzina) dotato di coppia elevata o da entrambi i motori contemporaneamente. Il sistema propulsivo della nuova Golf eHybrid sviluppa una potenza di sistema pari a 204 CV (150 kW). Questa Golf viene offerta nell'elegante versione di allestimento Style e si fa apprezzare come modello ibrido plug-in particolarmente votato al comfort. La Golf eHybrid consuma appena 11,0 kWh/100 km (NEDC). In modalità puramente elettrica, è possibile percorrere fino a



80 chilometri, mentre l'autonomia complessiva si attesta su 870 chilometri (entrambi i valori in base al ciclo NEDC). Anche la Golf GTE, dall'indole spiccatamente sportiva, presenta consumi particolarmente contenuti. Su questo modello il gruppo propulsore eroga una potenza di sistema pari a 245 CV (180 kW), facendo sì che la sinergia tra il motore elettrico e il TSI raggiunga il livello di prestazioni dell'attuale Golf GTI<sup>7</sup>. La Golf GTE ha un'autonomia in modalità esclusivamente elettrica fino a 62 chilometri a fronte di un consumo energetico di 12,4 kWh. L'autonomia complessiva è pari a 745 chilometri (tutti i valori della GTE in base al ciclo NEDC).

**Significativamente più parsimoniosa della precedente.** Quanto siano parsimoniosi i nuovi modelli ibridi plug-in è dimostrato da un confronto tra la Golf eHybrid e la versione GTE (150 kW / 204 CV) di pari potenza della Golf 7. La nuova Golf eHybrid ha un consumo di carburante nel ciclo combinato NEDC di 1,2 l/100 km e di 11,0 kWh come consumo di elettricità NEDC. Questo significa 0,7 l/100 km in meno di consumo di carburante e 1,1 kWh/100 km in meno di consumo energetico rispetto alla Golf GTE di settima generazione. Passando da 47 a 80 chilometri, anche l'autonomia in trazione 100% elettrica NEDC è migliorata in modo significativo. Anche l'autonomia complessiva della nuova Golf eHybrid nel ciclo NEDC è aumentata, passando da 760 a 870 km.

**Mobilità elettrica per tutti.** Con l'introduzione di tre nuove versioni eTSI e di due nuove ibride plug-in, la Golf è ora la Volkswagen con la più ricca gamma di modelli ibridi. Considerando anche la nuova ID.3<sup>8</sup> completamente elettrica, che sarà disponibile con batterie di tre differenti capacità, la Casa di Wolfsburg offrirà una gamma di vetture compatte elettrificate tra le più ampie a livello mondiale.



### **Le Golf eTSI – La funzione di veleggiamento sfrutta l'energia cinetica**

**TSI high-tech con l'aggiunta di 48 V.** Con i nuovi motori eTSI, la Volkswagen offre per la Golf una gamma di propulsori elettrificati altamente efficienti e a prezzi vantaggiosi, in grado di funzionare a prescindere da qualsiasi sorta di infrastruttura di ricarica. La base tecnica dei nuovi propulsori mild hybrid a 48 V nei livelli di potenza da 150 CV (110 kW) e 131 CV (96 kW) è costituita da moderni motori TSI 4 cilindri da 1,5 litri altamente efficienti, con sistema di gestione attiva dei cilindri (ACT); sulla Golf eTSI 110 CV (81 kW) è stato, invece, adottato un TSI 3 cilindri da 1,0 litri. Per quanto riguarda le eTSI, la novità è rappresentata dal sistema a 48 V. Al riguardo, un cosiddetto alternatore-starter a 48 V con comando a cinghia e una batteria agli ioni di litio a 48 V ottimizzano le prestazioni e riducono i consumi rispetto a un gruppo propulsore paragonabile, abbinato a sua volta a un cambio automatico. Prendendo come esempio la Golf 1.5 eTSI 150 CV (110 kW), i consumi nel ciclo NEDC sono di appena 4,6 l/100 km. A titolo di confronto, la Golf 1.5 TSI 150 CV (110 kW) con DSG di settima generazione, uscita di produzione, faceva registrare consumi pari a 5,0 l/100 km, sempre in base al ciclo NEDC.

**Risparmiare carburante grazie alla funzione di veleggiamento.** Tutti i motori eTSI sono equipaggiati con un efficiente sistema di recupero dell'energia. L'energia in frenata viene immagazzinata nella batteria a 48 V, che consente di "veleggiare", ossia viaggiare per inerzia con il motore a combustione completamente spento; tutti i principali sistemi di bordo, come i freni o il servosterzo elettromeccanico, continuano a essere alimentati dalla batteria a 48 V quando il motore TSI è spento. Il sistema a 48 V consente anche di riavviare il motore all'insegna del massimo comfort. Inoltre, i motori eTSI assicurano prestazioni particolarmente sportive in fase di accelerazione per merito del boost elettrico, grazie all'elevata coppia massima immediatamente disponibile.



### **La Golf eHybrid e la Golf GTE – Boost elettrico e zero emissioni**

**Autonomie elevate sia in modalità elettrica sia ibrida.** I nuovi propulsori ibridi plug-in trasformano temporaneamente la Golf in una vettura a emissioni locali zero. L'abbinamento tra propulsore 1.4 TSI, motore elettrico e batteria agli ioni di litio posizionata sotto il divano posteriore offre, inoltre, un'interessante combinazione di consumi ridotti al minimo ed erogazione di potenza prorompente. La Golf eHybrid sviluppa quasi da ferma una coppia di sistema pari a 350 Nm, mentre la Golf GTE tocca addirittura quota 400 Nm.

**Emissioni zero negli spostamenti di tutti i giorni.** Le elevate autonomie elettriche che contraddistinguono i due nuovi modelli ibridi plug-in trasformano la Golf in un'autentica vettura a zero emissioni locali nell'impiego quotidiano. Grazie a un'autonomia elettrica NEDC fino a 80 chilometri, la Golf eHybrid e la Golf GTE riescono, infatti, a coprire le distanze che la maggior parte dei pendolari deve percorrere ogni giorno per recarsi al lavoro. In teoria, quasi tutti i viaggi a breve percorrenza possono essere effettuati con queste Volkswagen senza inquinare l'ambiente. E tutto questo in modo automatico, poiché sia la Golf eHybrid sia la Golf GTE si avviano sempre in modo esclusivamente elettrico mediante l'E-Mode, se la batteria è sufficientemente carica (tranne quando la temperatura della batteria è inferiore a  $-10^{\circ}$  C). Per questo motivo, gli acquirenti di questi modelli beneficiano in molti Paesi anche di incentivi da parte dello Stato. Il fatto che le vetture ibride plug-in vengano di fatto ricaricate meno frequentemente rispetto ai veicoli elettrici rappresenta un pregiudizio che il rinomato Fraunhofer-Institut per la Ricerca nel campo dei Sistemi e dell'Innovazione (ISI) ha già provveduto a smentire alla fine del 2017<sup>6</sup>, nell'ambito di uno studio condotto su larga scala negli Stati Uniti e in Germania in collaborazione con l'Istituto di Tecnologia di Karlsruhe (KIT). Inoltre, dato che entrambi i modelli sono in grado di viaggiare in modalità esclusivamente elettrica fino a una velocità di 130 km/h, si possono percorrere tragitti più lunghi anche sulle superstrade in modo



puramente elettrico. È anche possibile preservare l'energia elettrica durante un viaggio più lungo, per esempio per poter utilizzare il profilo di guida E-Mode, ossia a emissioni locali zero, all'interno di un'area di destinazione urbana. In fase di partenza, è sufficiente che il guidatore inserisca, tramite il sistema di infotainment, la percentuale di capacità della batteria da preservare. Al riguardo, la batteria non deve nemmeno essere completamente carica al momento della partenza, in quanto è possibile ricaricarla anche durante la marcia tramite il motore TSI e il sistema di recupero dell'energia.

**Strategia ibrida predittiva.** Il software e l'hardware intelligenti della Golf contribuiscono a incrementare l'autonomia elettrica e ad abbattere i consumi. Per esempio: entrambi i modelli ibridi plug-in sono equipaggiati di serie con il sistema di navigazione Discover Media. I sistemi di navigazione integrano, da un lato, la topografia nel calcolo del percorso tramite dati cartografici e GPS allo scopo di proporre il tragitto più efficiente, per esempio con poche salite. Dall'altro, grazie al sistema di navigazione, la Golf è in grado di fornire informazioni predittive al guidatore affinché, per esempio, decelerati tempestivamente prima di una curva, al fine di sfruttare al meglio il sistema di recupero dell'energia. Quando il cruise control adattivo, ossia la regolazione automatica della distanza (anch'essa disponibile di serie), è attivo, le Golf con propulsore ibrido plug-in eseguono questa gestione addirittura in modo automatico. Indipendentemente dal fatto che si viaggi in modalità di marcia manuale o utilizzando il cruise control adattivo, grazie alla strategia ibrida predittiva i modelli ibridi plug-in rilevano, per esempio, l'ingresso in un centro abitato e regolano automaticamente in anticipo l'uso del motore elettrico anche in modalità Hybrid.

**Ricarica plug-in.** Di norma, la batteria della Golf eHybrid e della Golf GTE viene ricaricata esternamente, tramite un'interfaccia posizionata nel parafrangente anteriore lato guida, dove viene inserito il cavo per la ricarica. Questa modalità "plug-in" serve anche a spiegare la denominazione del





propulsore ibrido. La ricarica avviene con corrente alternata (AC) da 2,3 o 3,6 kW. Usando la normale rete domestica da 230 volt a 2,3 kW, la batteria può essere ricaricata in cinque ore, se in precedenza era completamente scarica. Se come fonte di energia viene impiegata, per esempio, una wallbox Volkswagen o una stazione di ricarica da 360 volt e un cavo di ricarica predisposto per 3,6 kW, il tempo di carica si riduce a tre ore e 40 minuti. Il caricabatteria integrato nella vettura gestisce l'operazione di ricarica in modo completamente automatico, il guidatore deve semplicemente collegare la spina. Inoltre, tramite il sistema di infotainment o l'app We Connect sullo smartphone, ha la possibilità di indicare il momento preciso per effettuare la ricarica, per esempio al fine di utilizzare l'elettricità notturna a basso costo. Sia durante la ricarica con il cavo collegato sia in generale durante il parcheggio, l'abitacolo può essere raffreddato o riscaldato prima dell'avviamento.

**Ampliamento dell'infrastruttura di ricarica.** In generale, si può affermare che anche la ricarica elettrica durante il viaggio sta diventando sempre più semplice e comune, poiché il Gruppo Volkswagen contribuisce all'espansione dell'infrastruttura di ricarica; entro il 2025, l'Azienda, in collaborazione con i propri partner commerciali, punta a installare circa 35.000 punti di ricarica in Europa, la maggior parte dei quali accessibili al pubblico. A ciò si aggiungono le stazioni di ricarica rapida flessibili della Volkswagen Group Components, che possono essere installate ovunque siano temporaneamente necessarie, per esempio in occasione di grandi eventi. Diventano punti di ricarica fissi tramite il collegamento alla rete a bassa tensione e grazie alla tecnologia di ricarica rapida (fino a 150 kW di potenza) possono ricaricare contemporaneamente due auto elettriche o due veicoli ibridi plug-in.

**Efficienza che regala piacere di guida.** La Golf eHybrid e la Golf GTE, oltre a essere delle Volkswagen efficienti e in grado di viaggiare temporaneamente a emissioni locali zero, sono anche modelli estremamente dinamici. Entrambe queste Golf montano un motore 1.4 TSI



e un propulsore elettrico tipo HEM80evo; il motore elettrico forma un'unità compatta in combinazione con il cambio DSG a 6 rapporti (DQ400e), progettato per questa specifica applicazione. La Golf eHybrid accelera da 0 a 100 km/h in 7,4 secondi, se si sfrutta tutta la potenza di sistema di 150 kW, mentre la velocità massima si attesta su 220 km/h. Forte dei suoi 245 CV (180 kW) che le consentono di raggiungere una velocità massima di 225 km/h, la Golf GTE impiega 6,7 secondi per completare il classico scatto da 0 a 100 km/h, distinguendosi così come vettura sportiva tra i modelli ibridi compatti. In entrambi i casi, tuttavia, la peculiarità non è rappresentata dalla velocità massima né dallo sprint. L'aspetto molto più coinvolgente e particolare è legato all'erogazione di tale potenza: il motore elettrico funziona come un boost supplementare che supporta il motore turbo, mettendo così costantemente a disposizione un'eccezionale coppia massima.

**Carattere di serie.** La Volkswagen offre la Golf eHybrid nella versione di allestimento Style di alto livello. Analogamente al modello precedente, la Golf GTE sarà lanciata come modello a sé stante con un allestimento GTE opportunamente personalizzato. In ogni caso, la dotazione di serie comprende come sempre il nuovo Digital Cockpit Pro (strumentazione digitale ibrida) e il sistema di navigazione Discover Media con Streaming & Internet e DAB+, interfaccia per telefono con funzione di ricarica induttiva e sistema di comando vocale. La dotazione di serie di questi modelli ibridi comprende anche: riconoscimento della segnaletica stradale, volante multifunzione con rivestimento in pelle, assistente alla frenata di emergenza Front Assist, climatizzatore automatico Air Care Climatronic, sistema di recupero dell'energia, sistema di avvertimento locale Car2X, nuovo sistema di avviamento senza chiave Keyless Start, proiettori anteriori a LED Plus e gruppi ottici posteriori a LED nonché cerchi in lega leggera da 17 pollici. A bordo della Golf eHybrid, il guidatore e il passeggero anteriore potranno accomodarsi su sedili comfort di stampo sportivo, mentre per la Golf GTE sono stati adottati pregiati sedili sportivi



personalizzati con appoggiatesta integrati nel tipico stile GTI. Per la Golf eHybrid è di serie il Travel Assist per la guida assistita fino a 210 km/h (inclusa regolazione automatica della distanza ACC e assistenza per il mantenimento della corsia Lane Assist). La Golf GTE presenta anche una serie di dettagli come i paraurti e i listelli sottoporta dal design sportivo, un listello luminoso a LED nella calandra, oltre ad altri particolari specifici GTE sia negli esterni sia negli interni.



### Le Golf eTSI – Il sistema mild hybrid a 48 V

#### I componenti della propulsione

**48 V più 12 V.** Il nuovo sistema a 48 V contribuisce alla riduzione dei consumi di carburante fino a 0,4 l/100 km e consente la trasmissione di una potenza elettrica più elevata grazie a sezioni dei conduttori relativamente piccole e a una batteria compatta, con un conseguente peso aggiuntivo molto limitato. L'energia immagazzinata nella batteria agli ioni di litio da 48 V alimenta sia la rete di bordo a 12 V sia il cosiddetto alternatore-starter a 48 V con comando a cinghia. Questo alternatore-starter con comando a cinghia funge sia da alternatore sia da motorino di avviamento; allo stesso tempo, agisce come un piccolo e leggero motore elettrico, che aumenta istantaneamente la coppia motrice in fase di partenza. La potenza dell'alternatore viene trasferita mediante il comando a cinghia. Inoltre, provvede ad avviare in modo quasi impercettibile il motore a combustione, che durante la marcia viene disattivato il più spesso possibile nella cosiddetta fase di veleggiamento. In questo caso, la batteria a 48 V fornisce energia a tutti i principali sistemi della Golf eTSI. Così, il propulsore mild hybrid a 48 V coniuga ridotti valori di consumi ed emissioni con eccezionali prestazioni in accelerazione, due risultati impossibili da raggiungere a questi livelli con sistemi privi di boost elettrico.

**EA211 e cambio DSG a 7 rapporti.** La base tecnica della propulsione dei nuovi sistemi mild hybrid a 48 V è composta da un motore TSI da 1 litro e da due motori TSI da 1,5 litri, tutti e tre appartenenti alla modernissima serie TSI EA211. Di serie per tutti è previsto un cambio automatico DSG a 7 rapporti (DQ200) e anche il filtro antiparticolato per motori benzina è standard su tutte le versioni. Tutti i motori eTSI della nuova Golf rispettano la norma sui gas di scarico Euro 6d-ISC-FCM.



**eTSI da 110 CV (81 kW).** Il 1.0 TSI è un motore a tre cilindri con una cilindrata di 999 cm<sup>3</sup> in grado di sviluppare una potenza di 110 CV (81 kW), mentre la coppia massima di 200 Nm è disponibile tra 2.000 e 3.000 giri. Questo propulsore high-tech funziona in base al ciclo di combustione TSI Miller, caratterizzato da un rapporto di compressione molto elevato, che lo rende particolarmente efficiente ed è dotato di un turbocompressore con turbina a geometria variabile (VTG).

**eTSI da 131 CV (96 kW).** Per i livelli di potenza più elevati è stato adottato un quattro cilindri con una cilindrata pari a 1.498 cm<sup>3</sup>. Anche la versione da 131 CV (96 kW) è caratterizzata dalla presenza del ciclo di combustione TSI Miller e da un turbocompressore VTG. Il motore sviluppa la sua potenza massima tra 5.000 e 6.000 giri, mentre la coppia massima di 200 Nm corrisponde a quella della versione 1.0 TSI ma è disponibile in una gamma di regimi più ampia, compresa tra 1.400 e 4.000 giri.

**eTSI da 150 CV (110 kW).** Il motore 1.5 TSI da 150 CV (110 kW) eroga la sua potenza massima tra 5.000 e 6.000 giri, proprio come la versione da 131 CV (96 kW). Su entrambi i propulsori da 1,5 litri, due dei quattro cilindri vengono disattivati quanto più spesso possibile e in maniera impercettibile grazie al sistema di gestione attiva dei cilindri (ACT), allo scopo di ridurre i consumi e le emissioni. La coppia massima del motore da 150 CV (110 kW) è pari a 250 Nm ed è disponibile tra 1.500 e 3.500 giri. La Golf eTSI da 150 CV (110 kW) raggiunge una velocità massima di 224 km/h.



### La Golf eHybrid e la Golf GTE – Il sistema ibrido plug-in

#### I componenti della propulsione

**Gamma ibrida plug-in ampliata.** La Volkswagen offre la nuova Golf in due versioni ibride plug-in: la Golf eHybrid e la Golf GTE. Il modello precedente era disponibile unicamente come Golf GTE. La nuova Golf eHybrid è disponibile con una potenza di sistema di 204 CV (150 kW) e una coppia di sistema di 350 Nm nell'allestimento Style, a conferma del suo posizionamento maggiormente orientato al comfort. Il carattere della nuova Golf GTE, invece, è decisamente sportivo. Il design, la messa a punto e l'equipaggiamento di questa versione sono sul medesimo livello della Golf GTI. La sua potenza e la coppia di sistema, rispettivamente pari a 245 CV (180 kW) e 400 Nm, sono in linea con questa icona. L'ampliamento della gamma di modelli ibridi plug-in consente alla Volkswagen di andare incontro alle esigenze di una clientela sempre più ampia, alla ricerca di un modello dotato di questo sistema di propulsione così intelligente e versatile.

**Batteria con capacità maggiorata del 50%.** Rispetto al modello precedente, la capacità della batteria dei nuovi modelli ibridi plug-in è stata aumentata in misura significativa: più precisamente, del 50% per un totale di 13 kWh. Il vantaggio è dato da un sensibile incremento dell'autonomia in trazione 100% elettrica, che ora arriva fino a 80 chilometri nel ciclo NEDC.

**Sodalizio tra E e TSI.** Per quanto riguarda la propulsione, entrambi i modelli sfruttano la sinergia tra il 1.4 TSI (EA211) da 150 CV (110 kW) e il motore elettrico tipo HEM80evo, in grado di erogare un picco di potenza fino a 110 CV (80 kW). Il TSI sviluppa una coppia massima di 250 Nm, mentre il motore elettrico raggiunge quota 330 Nm. Grazie a una specifica applicazione software, sulla Golf GTE questa azione combinata dei due propulsori mette a disposizione una potenza di sistema ancora più elevata



e una coppia nettamente più vigorosa per garantire prestazioni all'altezza di una GTE. A prescindere dalla potenza, entrambi i modelli ibridi plug-in rispettano la norma sui gas di scarico Euro 6d-ISC-FCM e la classe di efficienza più elevata, pari ad A+.

**Partenza in modalità E-Mode.** Entrambe le Golf sono state progettate per percorrere soprattutto brevi tragitti in modalità esclusivamente elettrica. Per questa ragione, quando la batteria è sufficientemente carica partono sempre in modalità E-Mode. All'inizio di ogni percorso, pertanto, la Golf eHybrid e la Golf GTE si trasformano automaticamente in cosiddetti "Zero Emission Vehicle". Con queste due Golf, chi effettua molti tragitti brevi e pochi viaggi lunghi farà raramente sosta dal benzinaio.

**Percorsi lunghi in modalità Hybrid.** Sulle lunghe percorrenze e a velocità superiori a 130 km/h, il potente motore elettrico fornisce supporto all'efficiente propulsore benzina TSI. La sinergia tra il motore elettrico e quello a combustione ottimizza il rendimento, migliorando l'efficienza. In altre parole: sulle Golf eHybrid e Golf GTE, l'energia elettrica può essere utilizzata per la marcia in modalità esclusivamente elettrica, per la guida come veicolo ibrido o anche per migliorare le prestazioni. A questo riguardo, la spinta elettrica ha l'effetto di un boost aggiuntivo. La nuova batteria ad alta tensione agli ioni di litio, posizionata nel pianale della vettura davanti all'asse posteriore, fornisce energia al motore elettrico e l'elettronica di potenza trasforma la corrente continua della batteria in corrente alternata per il motore elettrico. Per quanto riguarda la trasmissione, entrambe le Golf sono equipaggiate con un cambio DSG a doppia frizione a 6 rapporti (DQ400E), appositamente sviluppato per l'impiego con motori ibridi, che provvede automaticamente a innestare le marce. La trazione è anteriore.

**Due modalità di funzionamento anziché cinque.** La batteria ad alta tensione si ricarica attraverso la rete elettrica esterna o durante la marcia grazie al motore TSI e al sistema di recupero dell'energia. Per potersi muovere in città volutamente in modalità E-Mode al termine di un lungo



viaggio, la Volkswagen ha riconfigurato le modalità di funzionamento del sistema ibrido, semplificando così la ricarica della batteria durante la marcia. Invece delle cinque modalità di funzionamento presenti sul modello precedente, ora ne esistono solo due: E-Mode (marcia esclusivamente elettrica) e Hybrid (commutazione automatica o manuale tra motore elettrico e motore TSI). Le due precedenti modalità Battery Hold (mantenere lo stato di carica della batteria) e Battery Charge (ricarica della batteria da parte del TSI) sono state integrate nella modalità Hybrid. La precedente modalità GTE è ora gestita su entrambi i modelli dal profilo di guida Sport; a questo riguardo, sulla Golf GTE sono anche disponibili una coppia e una potenza di sistema più elevate.

### **Display infotainment – Funzioni ibride e relativa visualizzazione**

**Livello batteria regolabile.** La Golf eHybrid e la Golf GTE sono equipaggiate di serie con strumentazione digitale da 10,0 pollici (Digital Cockpit Pro), display infotainment sempre da 10,0 pollici e volante multifunzione. In aggiunta, sono presenti superfici digitali touch, posizionate centralmente e dotate di tasti ad accesso diretto, che semplificano e rendono più intuitivi i relativi comandi. Per ricaricare la batteria durante la marcia, il guidatore attiva il menu Modalità trazione attraverso il tasto ad accesso diretto Mode, posizionato sotto i comandi del climatizzatore, o tramite il display infotainment. In questo menu, la modalità E-Mode e la modalità Hybrid possono essere selezionate centralmente nella parte alta. Selezionando il campo Hybrid, il guidatore accede alla batteria suddivisa in dieci livelli (da 0 a 100%), che indicano l'attuale livello di carica. Il guidatore rileva in modo intuitivo lo stato di carica in base al relativo numero di segmenti della batteria illuminati in colore azzurro. Accanto alla batteria è presente un simbolo con un ingranaggio stilizzato. Se il guidatore preme questo simbolo, inserisce la modalità manuale Hybrid. Il guidatore ha ora la possibilità di mantenere lo stato di carica della batteria (tramite il segno di uguaglianza "=") oppure di aumentarlo con incrementi del 20% (freccia





verso l'alto "∧") o ancora di diminuirlo fino a un determinato livello (freccia verso il basso "∨"). Per uscire dalla modalità manuale Hybrid e utilizzare di nuovo entrambi i motori automaticamente, il guidatore non deve fare altro che toccare una volta l'icona della batteria.

**Selezione del profilo di guida di serie.** La selezione del profilo di guida – Eco, Comfort, Sport e Individual – si trova nella stessa pagina del menu, sotto alle modalità di trazione. In modalità Sport, i parametri come le caratteristiche del motore, il relativo sound, le curve caratteristiche dello sterzo o il cruise control con regolazione automatica della distanza (ACC) presentano una configurazione particolarmente dinamica. In modalità Eco, tutti i sistemi, compreso il climatizzatore, operano in funzione del maggior risparmio di energia possibile, mentre la modalità Comfort è orientata alla massima comodità. In modalità Individual, è possibile impostare manualmente tutti i parametri, compreso il Light Assist. Se la Golf è equipaggiata con la regolazione adattiva dell'assetto DCC, disponibile a richiesta, il guidatore può regolare in modo personalizzato, tramite un cursore digitale, anche l'assetto, passando da un'impostazione particolarmente votata al comfort fino a una decisamente sportiva.

### **Digital Cockpit Pro – Funzioni ibride e relativa visualizzazione**

**Tre impostazioni base.** Con il Digital Cockpit Pro, il guidatore può scegliere tra tre diverse impostazioni base utilizzando il tasto sul volante View. Prima: una visualizzazione tradizionale, con strumenti di forma circolare alle estremità e un indicatore centrale. Seconda: una visualizzazione semplificata, con campi quadrati alle estremità e anche in questo caso un indicatore centrale. Terza: la cosiddetta visualizzazione di navigazione, nella quale la mappa stradale sullo sfondo si estende lungo tutta la larghezza del display, anche se a sinistra e a destra sono comunque presenti due campi informativi semplificati.



**Powermeter come strumento centrale.** Sul Digital Cockpit Pro, nel bordo inferiore di entrambi i modelli ibridi plug-in vengono visualizzati, tra l'altro, lo stato di "Pronta a partire" (READY), il flusso di carica della batteria (scarica, ricarica, mantenimento) e l'autonomia complessiva (serbatoio e batteria). Nella visualizzazione con i classici strumenti di forma circolare, un powermeter (posizionato a sinistra) ha preso il posto del contagiri. La metà sinistra della relativa scala indica se il guidatore sta richiamando energia elettrica (Power / parte blu) o se sta immagazzinando energia elettrica nella batteria grazie alla rigenerazione (Charge / parte verde); la metà destra della scala indica, invece, il regime del TSI. Il regime pari a zero indica al guidatore che la vettura sta procedendo in modalità esclusivamente elettrica o sta veleggiando. Se il guidatore utilizza il motore elettrico come ulteriore boost in fase di forte accelerazione, anche questa condizione viene specificamente evidenziata (boost).

**Nuova visualizzazione GTE.** La Golf GTE presenta una peculiarità, che consente al guidatore di attivare una quarta visualizzazione base attraverso il campo View: la visualizzazione GTE. Al centro del display compare ora un grande powermeter centrale (sempre con indicazione Charge, Power, Boost e contagiri) sotto forma di strumento circolare, mentre al centro appaiono in blu le lettere GTE. In questo caso, gli strumenti di forma circolare a sinistra e a destra sono rimpiccioliti in proporzione. La grafica con il powermeter centrale rappresenta un omaggio digitale alla strumentazione che caratterizza i cruscotti delle classiche vetture sportive.

**Facile selezione di numerose informazioni.** Agendo sulle frecce nella razza destra del volante multifunzione e sul campo OK, posizionato centralmente in quest'area, per confermare le funzioni di ritorno, il guidatore può inserire diverse indicazioni generiche e specifiche del sistema ibrido all'interno dei tre strumenti base del Digital Cockpit Pro (a sinistra, al centro, a destra), come lo stato di carica della batteria in percentuale o l'autonomia residua in base al TSI e al motore elettrico. In modo altrettanto semplice e rapido, è possibile visualizzare indicazioni come il consumo nel ciclo combinato o il

## Media Information



titolo del brano musicale che si sta ascoltando. È sempre e solo il guidatore a decidere quale genere d'informazione visualizzare all'interno di quale strumento. Solitamente, tutte queste impostazioni non vengono modificate di continuo, analogamente a quanto avviene con uno smartphone, ma vengono configurate secondo le proprie preferenze o le esigenze del momento e memorizzate in base al rispettivo guidatore.



### **Le Golf eTSI, la Golf eHybrid e la Golf GTE – Gli allestimenti**

**A ognuno il suo.** Le Golf eTSI possono essere configurate nelle tre versioni di allestimento Life, Style ed R-Line. La Golf eHybrid viene offerta nella raffinata e ricca linea di allestimento Style, mentre la Golf GTE è disponibile come modello GTE a sé stante. Di seguito, una panoramica delle dotazioni comprese in questi allestimenti.

**Golf – La dotazione base come punto di partenza.** Indipendentemente dal fatto che si tratti della linea di allestimento Life, Style, R-Line o GTE, tutte le versioni prendono come riferimento la dotazione base Golf, che viene poi modificata e ampliata a seconda del modello specifico. Questo pacchetto base comprende vari sistemi di assistenza come l'assistente per il mantenimento della corsia Lane Assist, l'assistente alla frenata di emergenza Front Assist con funzione di riconoscimento dei pedoni e dei ciclisti, la funzione elettronica di bloccaggio trasversale XDS e il Car2X (comunicazione locale con gli altri veicoli e l'infrastruttura del traffico). All'interno dell'abitacolo sono digitalizzati e connessi in rete il Digital Cockpit e l'impianto radio da 8,25 pollici Composition, in cui sono integrati i servizi online mobili e le funzioni di We Connect e We Connect Plus. Completano la dotazione di serie: volante multifunzione, climatizzatore automatico monozona Climatronic, sistema di avviamento senza chiave Keyless-Start, predisposizione telefonia Bluetooth, fari con tecnologia LED, gruppi ottici posteriori a LED, luci diurne a LED, luci di lettura a LED e due prese USB-C.

**Life.** In aggiunta all'allestimento Golf, la dotazione di serie della versione Life comprende, tra l'altro: cerchi in lega leggera Norfolk da 16 pollici, illuminazione ambiente per gli esterni inclusa proiezione del logo sul terreno e illuminazione dell'alloggiamento delle maniglie delle porte, interfaccia per la ricarica induttiva dello smartphone, App-Connect Wireless (integrazione senza cavo), bracciolo centrale anteriore (con due



interfacce USB e bocchette di aerazione), bracciolo centrale posteriore (inclusa funzione di carico passante), cromature all'altezza delle bocchette di aerazione, dei pulsanti degli alzacristalli e dei comandi della regolazione degli specchietti, Park Pilot come sistema di ausilio al parcheggio nonché luci con modalità autostrada e centri urbani ad attivazione automatica. Sempre di serie: supporto lombare per i sedili anteriori, sedile del passeggero anteriore regolabile in altezza, sedili anteriori dotati di tasche per smartphone e cartine stradale, sistema di infotainment con gamma di funzioni ampliata, presa a 12 volt nel bagagliaio, specchietto di cortesia illuminato nelle alette parasole e piano di carico variabile. A partire dalla linea di allestimento Life, la Golf è anche dotata di illuminazione ambiente per gli interni regolabile in dieci diversi colori. Sedili e rivestimenti di serie in tessuto Maze Stormgrey chiaro o Maze Soul più scuro.

**R-Line.** La versione R-Line si presenta nel segno della sportività; la configurazione base comprende gli equipaggiamenti delle linee Golf e Life. Inoltre, la versione R-Line è contraddistinta dalle seguenti dotazioni (estratto): cerchi in lega leggera Valencia da 17 pollici, paraurti specifici per la versione R-Line, listelli battitacco in nero lucido, diffusore posteriore, sedili sportivi con appoggiatesta integrati, illuminazione ambiente per gli interni in 30 colori, telaio sportivo, sterzo progressivo, selezione del profilo di guida, padiglione di colore nero, pomello della leva del cambio in alluminio, volante multifunzione rivestito con pelle traforata, cuciture decorative e in contrasto specifiche per la versione R-Line, pedaliera e poggiatesta in acciaio inox spazzolato. Interni di serie in tessuto Karoso Soul grigio.

**Style.** Rispetto alle versioni Golf e Life, la dotazione di serie della ricercata linea Style comprende i seguenti equipaggiamenti aggiuntivi o differenti: cerchi in lega leggera Belmont da 17 pollici, cromature aggiuntive negli esterni (tra gli altri: linea alla base dei cristalli laterali), sedili anteriori sportivi con fasce centrali in ArtVelours (lato guida con sedile ErgoActive a regolazione elettrica), volante e pomello della leva del cambio rivestiti in



pelle, pedaliera in look alluminio, regolazione degli specchietti retrovisori esterni con funzione Memory, illuminazione ambiente per gli interni in 30 colori, fari con tecnologia LED Plus con luci di svolta e luci all weather, gruppi ottici posteriori a LED con funzione animata per gli indicatori di direzione, Climatronic Air Care con regolazione della temperatura in 3 zone e Travel Assist. Interni di serie rivestiti in tessuto Rock Stormgrey chiaro o nella tonalità Rock Soul più scura. Sempre di serie: il sistema di navigazione Discover Media.

**GTE.** La configurazione base comprende gli equipaggiamenti delle linee Golf e Life. Gli esterni della Golf GTE presentano allestimenti arricchiti da esclusivi cerchi in lega leggera da 17 pollici, frontale specifico, diffusore posteriore goffrato, caratteristico spoiler sul tetto, loghi specifici per il modello, pinze dei freni rosse e sottoporta maggiorati. La dotazione funzionale prevede bloccaggio del differenziale dell'asse anteriore, sistema sonoro e sistema di chiusura porte e avviamento del motore senza chiave Keyless Access di ultima generazione. All'interno dell'abitacolo la versione top di gamma del Digital Cockpit (con numerose configurazioni di visualizzazione) e il sistema di navigazione da 10 pollici Discover Media si fondono in un'unica interfaccia digitale. Per avviare la Golf GTE si utilizza il pulsante Engine Start/Stop, che a vettura ferma pulsa di luce rossa ed è posizionato nella consolle centrale. La pedaliera è sempre realizzata in acciaio inox. Proprio come il rosso contraddistingue la Golf GTI, sulla nuova Golf GTE una specifica tonalità di blu impreziosisce vari dettagli, come i pregiati sedili sportivi, il volante e l'elemento trasversale della calandra. La Golf GTE è dotata di serie anche di un nuovo listello luminoso a LED, inserito sotto l'elemento trasversale della calandra. I fari LED Plus di serie garantiscono una visuale eccellente anche di notte.